MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: IL TESORO DI MAKUBA (Treasure of Makuba)

Metraggio

Marca: Sidney Pink

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: Cameron Mitchell - Mare Crus - Jessie Paradise Regias Joe Lacy

TRAMA: Siamo a Makuba, Coogan, un arventuriero in cerca di un carico di perle preziose rubate e nascoste sull'isola, arriva ed incontra sulla riva una ragazza di nome Marca.

Coogan el presenta al commissario Duval e chiede informazioni di un certe Hank per sapere da questi dove si trovano le perle. Hank, che a sua volta cerca le perle insieme a Tony e Pat, decide di unirsi con i suoi a Coogan per trovare il nascondiglio, ma tutti e due pensano di tenersi le perle per se.

Well'interno dell'isola s'imbattono in una tribà di indigeni ed il loro capo, Moala, offre ad essi nativi in cambio di whiski e droghe. Mentre si svolge una festa al villaggio, Hank cerca di rapire Maora sa Coogan la libera guadagnandosi la devozione assoluta della ragazza.

Finalmente il gruppo trova il tesoro ma la cassa contenente le perle è vuota. Durante la notte Maora, innamorata di Coogan, gli mostra alcune perle apiegando che auo fratello le ha trovate ed offerte al dio Abu. Coogan e Maora si dirigono al luogo dove sono le perle ma vengono scoperti e raggiunti dagli altri unitisi al capo Moala. Hank uccide Moala ed incolpa Coogan che viene fatto prigioniero insieme a Maora, dai nativi, e si impossessa delle perle. Il commissario Duval è sulle tracce di Coogan e Maora, li libera dagli indigeni e tutti insieme si precipitane alla spiaggia dove Hank e gli altri stanno fuggendo con la barca di Pat. Ingaggiano una furiosa lotta ed alla fine Duval recupera le perle. Hank e Tony muoiono e Coogan resta sull'isola insieme a Maora.

TIPOGRAFIA CORVO - ROMA VIA SQUARCIALUPO, 7 - Tel. 429.007

MINISTRO

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il -3 6EN. 1968 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

¹⁾ di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.